



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE

27.12.2019

ORDINE DEL GIORNO

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. DELIBERAZIONE DI G.C. N. 237/2019 CON OGGETTO "QUINTO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2019- COMPETENZA E CASSA" .**
- 2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 15.11.2019.**
- 3. APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018.**
- 4. APPROVAZIONE PROPOSTA DI RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**
- 5. APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. "VIA DON GONELLA VIA MURERE E BETTOLINO VIA S. AGOSTINO VIA CASCINA MAFFEIS VIA MAMELI".**
- 6. DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA OPZIONALE DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020.**
- 7. DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.**
- 8. RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016.**
- 9. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2020-2022.**
- 10. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2020 - 2022 E RELATIVI ALLEGATI.**
- 11. APPROVAZIONE TESTO CONVENZIONE PER LA COGESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE DISABILI TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO E GRASSOBBIO - DURATA DAL 07-01-2020 AL 31-12-2023.**

***Primo punto dell'ordine del giorno:* COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. DELIBERAZIONE DI G.C. N. 237/2019 CON OGGETTO "QUINTO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2019- COMPETENZA E CASSA" .**

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia.

Sindaco: Partiamo con le comunicazioni del Presidente. Si comunica il prelievo dal fondo di riserva con deliberazione di Giunta comunale 237 del 25-11-2019, quinto prelievo dal fondo di riserva

competenza e cassa. Come avete potuto vedere dalla comunicazione allegata il prelievo è stato dovuto per istituire fondi per contributi a persone in difficoltà e stato di bisogno, per la contrattazione decentrata del personale, una piccola parte per contributi a Comuni per manifestazioni culturali e servizi nel settore culturale, incarichi esterni nei servizi sociali, il tutto per un ammontare di 3.150 euro.

Altra comunicazione, dal prossimo anno la documentazione del Consiglio sarà fornita in formato digitale: rivedremo il formato delle istruttorie in modo da renderlo il più conciso possibile, sarà fornita l'istruttoria in formato cartaceo, la richiesta dell'integrazione dovrà essere fatta puntualmente e non massivamente, non tutta la documentazione stampata, ma specifiche parti, su richiesta del consigliere.

Secondo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 15.11.2019.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia.

Se non ci sono osservazioni li diamo per approvati. Nessuna osservazione,

Votazione: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0

Terzo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia.

Illustra l'Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Il piano triennale delle opere pubbliche è un piano triennale che è stato redatto secondo i nuovi criteri di bilancio secondo le esigenze di quadratura. Nel 2020 sono mantenuti gli impegni indicati nelle precedenti modifiche; ciò che non è indicato in quanto non oggetto di progettazione definitiva o esecutiva, lo trovate indicato nel documento unico programmatico: questo perché secondo le nuove regole di bilancio, nel piano delle opere pubbliche sono inserite solo le opere che sono oggetto di progettazione esecutiva, e essendoci opere in stato non esecutivo, non possono trovare ingresso nel piano triennale. In dettaglio sono presenti nelle prime voci le opere che derivano dalle urbanizzazioni dei piani di attuazione, come via Fermi, via Cremasca e via Sanzio. Per l'ammontare della somma spiccano le opere di urbanizzazione del piano attuativo di via Murere e Bettolino, che sarà trattato in sede di modifica nel prossimo punto di questo Consiglio Comunale. Sono confermate le altre voci che erano già state previste nel precedente piano triennale, tra cui 160.000 euro di adeguamento di alloggi comunali, che derivano da un fondo regionale, e la manutenzione straordinaria del Centro Sportivo di via Stezzano, per 590.000 euro, che erano relativi a quel contributo di 150.000 euro per la pista di atletica, che sono derivati dal bando regionale. In relazione a questi 590.000 euro, è arrivata il 23 dicembre l'autorizzazione di Regione Lombardia alla proroga, dell'intervento che è stato approvato la scorsa settimana dalla Giunta comunale: una proroga di 229 giorni, per l'inizio

dei lavori, fissando il nuovo termine al 15 giugno 2020, e di 61 giorni per la fine dei lavori, fissando il nuovo termine al 30 novembre 2020. Questa proroga si è richiesta in quanto per ottenere le autorizzazioni da parte del Coni all'omologazione della pista, si è dovuta rivedere la progettazione, in quanto le nuove norme del Coni prevedono determinati scarichi delle acque bianche, in modalità differenti da quelle che erano precedentemente richieste. Per il resto poi, il piano conferma quello già approvato a luglio di quest'anno. Se ci sono richieste di chiarimenti sono a disposizione.

Sindaco: Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera a tutti. Da questi numeri che abbiamo letto, si desumono difformità rispetto a quanto avevamo letto nel vostro programma, di Azzano in Testa, in sede di campagna elettorale. Avevamo visto dei titoli tipo 'gli interventi già previsti', e subito dopo 'conoscere le priorità', per priorità presumiamo si intendano opere che abbiamo veramente carattere di urgenza. Queste opere non le vediamo in alcun modo indicate in questi documenti che ci avete fornito. Abbiamo constatato, si faceva riferimento a lavori al centro sportivo, bene la pista d'atletica; s'è parlato del rifacimento degli spogliatoi del campo sintetico: con decorrenza 2 aprile erano previsti 240 giorni di durata dei lavori. In data 29 luglio – seconda seduta del Consiglio Comunale nella nuova amministrazione – l'Assessore Persico aveva dichiarato che ci si era mossi per correre i ripari e arrivare al 31 ottobre. Se qualcosa è stato fatto dal 29 luglio a oggi, è impercettibile. Sono inutilizzabili, è tutto transennato, ci pare un cantiere fermo. Non abbiamo più avuto notizie.

Non è l'unico. La riqualificazione della struttura dell'ex bocciodromo. La realizzazione della cucina per l'area feste. Di questo non vi è alcun segnale. La manutenzione straordinaria del Centro Marchesi. Qualcosa è iniziato a livello di biblioteca. Nulla è stato condiviso né con noi né tantomeno con la cittadinanza, per quanto riguarda i vostri programmi e l'area che ha ospitato provvisoriamente la sede comunale. Giace senza che se ne conosca una funzione reale per i prossimi anni. Gli svincoli delle vie Trieste e Cremasca. La messa in sicurezza di determinati percorsi stradali attraverso la creazione di percorsi ciclo pedonali. I più pericolosi oggi sono via Portico, porta al Centro Commerciale, e quella di via Stezzano, già se ne era parlato e non solo in sede di campagna elettorale. La via Stezzano è assolutamente pericolosa, continuano a esserci incidenti. Tutto il nostro territorio ha attraversamenti e strisce pedonali, ci sono norme in questo senso. Devono avere la caratteristica di massima sicurezza. C'è stato un incidente pochi giorni fa, se non c'è stato il morto, lo dobbiamo al buon Dio, le strisce non erano ben illuminate, un pedone è stato investito in pieno. Sono segnali cui vi chiediamo di porre massima attenzione. Ne avevano parlato in campagna elettorale, sia Insieme per Azzano che Azzano in testa. Si erano presi impegni, di rendere il paese sicuro. Sono passati sette mesi, in questo senso nulla è stato fatto, ma preoccupa che nulla vediamo da questi numeri. Sulle priorità, come seconda, il gruppo della Lega aveva indicato la realizzazione di una nuova scuola primaria, e creazione del polo scolastico. Si è dibattuto, dove, come, presso la scuola media, studi di fattibilità che ci si voleva vendere come notizie false e tendenziose. Nulla di tutto questo: abbiamo una scuola elementare che se non è pericolosa, non lo si vuol porre come fobia in chi la frequenta giornalmente, però sappiamo bene che è allo stato primitivo. Non possiamo permettere ai bambini di frequentare una scuola di questo tipo in cui mancano servizi basilari. Non porre le basi per interventi, non dibatterne e non prevedere alcunché, ci fa meditare sull'attendibilità del programma di Azzano in Testa.

Riqualificazione del centro storico, prendo a riferimento il vostro programma elettorale. Per centro storico non si intende l'aiuola davanti alla sede comunale. Si intende il centro storico: si parla di arredo urbano, di renderlo più allegro e vivibile. Nulla di tutto questo è menzionato. Insieme per Azzano aveva osservato nelle precedenti sedute per quanto riguarda l'attendibilità del bilancio di previsione, che era stato approvato, perché dicevamo, se ci sono variazioni di bilancio per 2 milioni di euro, ne va della serietà del bilancio stesso. Vi chiediamo con quale credibilità vogliate operare tenendo fede al vostro programma elettorale. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Cagliani.

Consigliere Caglioni: Io avrei una richiesta di chiarimento in merito alla motivazione per cui il recupero funzionale degli ex spazi religiosi presso la scuola dell'infanzia, per un importo complessivo di 450.000 euro, visto che questo tipo di intervento a oggi non risulta ancora essere iniziato, non c'è un cantiere, non è stato aperto nulla, per quale motivo questo tipo di intervento non fa parte del piano delle opere pubbliche. Non lo troviamo citato nei documenti. La scuola è utilizzata, non credo che i lavori possano concludersi in un tempo così breve, se inizieranno nel 2020, finiranno addirittura nel 2021. Mi pare strano che questo intervento non sia citato nelle opere del 2020.

Sindaco: Altri interventi?

Prima di passare la parola all'Assessore per le dovute risposte, vi ricordo una cosa: non confondiamo i documenti. Una cosa sono le linee programmatiche di mandato, che abbiamo esposto nel primo Consiglio Comunale, altra cosa sono il bilancio di esercizio, e il piano delle opere pubbliche. Questo ha cambiato il suo formato, e non prevede più che siano inserite le opere, a meno che non ci sia già pronto il finanziamento relativo. Anche se sono nelle mie linee di mandato, io non metterò mai delle opere pubbliche, se non ho oggi la previsione certa – ci vuole per bilancio e pop – dell'entrata relativa per il finanziamento di quelle opere. Le trovate nelle linee programmatiche di mandato, il documento che sta leggendo il Consigliere Candellero, ma on le trovate nel pop e nemmeno nel dup e nel bilancio; finché non si manifesta l'entrata, non la inseriremo: sono sereno nel dire che la credibilità non la sento intaccata.

La parola all'Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Sì grazie. Il Sindaco mi ha rubato le parole: passo alle risposte.

Parto dall'ultima richiesta della consigliera. La scuola materna: non si trova nel piano triennale delle opere pubbliche. Il piano triennale prevede spese, da effettuare nel 2020-2021-2022. La scuola materna è un progetto già esecutivo e in sede di appalto, prevediamo anche di assegnarlo entro la fine di gennaio. Indipendentemente dal fatto che non siano iniziati i lavori, quell'opera è già stata finanziata e ha già ampia copertura. E' come se trovi il suo completamento, benché non realizzata. Sono spese, sono +++ftb+++, finanziamenti portati avanti dai bilanci precedenti. Non possono trovare spazio nel piano triennale delle opere pubbliche, in quanto sono già state ampiamente finanziate, con le somme totalmente destinate.

Per quanto riguarda le altre richieste, gli spogliatoi del Centro Sportivo, rubo io la parola all'Assessore allo Sport: hanno avuto una realizzazione complessa, c'è stato un errore di esecuzione da parte della ditta incaricata. Si sono persi mesi per eliminare l'errore, e rifarlo. Adesso, non so da quanto tempo il Consigliere Candellero non si reca al Centro Sportivo, ma io ci sono stato oggi: c'è ancora il cantiere, ma i pavimenti sono stati posati, gli impianti ci sono tutti, i serramenti idem, manca il cappotto, l'opera è pressoché quasi ultimata. Nell'ultimo tavolo tecnico con la direzione dei lavori, si è ipotizzata la consegna degli spogliatoi entro il 31 gennaio, in tempo per il girone di ritorno dei campionati. Se questa data non fosse rispettata, ci sarebbero secondo l'appalto determinate responsabilità da parte della ditta, e provvederemo a contestarle. Le opere pubbliche, le ditte non le scegliamo noi. Sono fatte a seconda di procedure di gara precise. Alcune volte - non me ne voglia la ditta che ha assunto l'incarico, che ha vinto la gara - queste ditte devono poi subappaltare, ci sono problematiche di tipo esecutivo, comportano un posticipo delle date contrattualmente previste. Ex bocciodromo. E' un'opera che non ha studio di fattibilità e progettazione. Non trova spazio nel piano opere pubbliche, anche se è una priorità per questa amministrazione. Sono passati sette mesi, tutti vorrebbero concentrare cinque anni in sette mesi. In sette mesi sono state fatte tante cose. Nei prossimi anni ne vedremo altrettante.

Le opere viarie. Via Portico, non ricade sul territorio di Azzano San Paolo, ma di Orio. La messa in sicurezza di tale via non può prescindere da un confronto tra i due enti. La via Portico rientra tra le vie che devono essere eseguite per il secondo lotto del Polo Cultura e Lusso; secondo l'ultima segreteria tecnica svolta presso la Regione Lombardia, s'è ipotizzato un cronoprogramma che

prevede la realizzazione della prima parte della via Portico, la più pericolosa, attraverso la realizzazione di una pista ciclopeditone, con inizio dei lavori per marzo 2021. Per quanto riguarda la via Stezzano, anch'essa è una priorità, in questi mesi è stato programmato un intervento tampone con la collocazione di paletti per la protezione dei pedoni: non è stato possibile farlo nel mese di novembre in quanto estremamente piovoso, una segnaletica orizzontale particolare per incentivare a una moderazione della velocità dei mezzi, in ogni caso anche per la via Stezzano è in corso di valutazione un intervento complessivo che ha bisogno del deposito da parte di privati, un intervento edilizio tra le vie Vivaldi e Stezzano, che oltre a creare un parcheggio di 42 posti auto, creerà anche un collegamento ciclopeditone da cui si potrà dar via a una riqualificazione dell'intera via Stezzano. Sostenere che il territorio di Azzano sia pericoloso, si scontra con i 420.000 euro spesi per asfaltature negli ultimi mesi. Ci sono ancora interventi da fare. Gli ultimi incidenti che si sono verificati anche da ultimo richiamano all'attenzione, così come la richiamerebbe che chi si pone alla guida di veicoli deve valutare che oltre la segnaletica orizzontale c'è quella verticale: gli ultimi incidenti dimostrano come la gente quando si pone al volante, è più propensa a far altro che a guidare. Tutti gli interventi non possono rendere il territorio immune da sinistri stradali. Ma affermare che il nostro territorio non è sicuro, ce ne manca.

La scuola elementare: non la trovate nel piano triennale delle opere pubbliche. E' il punto principale del programma elettorale della maggioranza. Sono stati fatti incontri con il dirigente scolastico da parte del professionista incaricato di redigere lo studio di fattibilità, che sarà depositato entro la fine dell'anno. Lo studio è pressoché concluso. Inizieranno dopo il periodo delle festività natalizie, gli incontri per la progettazione condivisa che abbiamo indicato nel nostro programma elettorale, che vedrà per primo un confronto con il corpo docente e non docente, dopodiché un confronto diretto, con le realtà scolastiche: alunni, genitori ecc. Penso di avere risposto a tutti i punti, diversamente sono a disposizione.

Sindaco: Passiamo al secondo giro. Ci sono interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Apprezzo l'umorismo – che talvolta rallegra gli animi – dell'Assessore Suardi. Vivo il Centro Sportivo, ci sono stato l'ultima volta nove giorni fa. Quando ci sono i mattoni a vista, è un rustico. Completamente transennato, chiuso; l'opera non appare finita come stato di fatto attuale. Mi sembra opportuno che Insieme per Azzano esiga una risposta in questo senso. Il ritardo lo prendiamo come battuta. Ci rifacciamo a quanto dichiarato, che le cose erano risolte, l'amministrazione sperava che per la fine di ottobre fosse disponibile per essere utilizzata. Siamo a fine dicembre: nulla di personale, Assessore Persico. Ci siamo permessi di chiedere perché la comunità ne ha la necessità, non si sa né quali fossero i difetti riscontrati né tantomeno le responsabilità. Può darsi che in questi otto giorni dalla mia ultima visita al Centro Sportivo, abbiano lavorato giorno e notte e siano pronti gli spogliatoi, vedremo quando questo avverrà.

Altre opere: le cucine, l'area ex bocciodromo, sempre presso il Centro Sportivo, non pensiamo ci siano fonti finanziarie per cui tutto si possa fare in sette mesi. Nulla di tutto questo, stiamo parlando di un triennio. Se consideriamo sette mesi più un triennio, alla fine mancherà un anno alla nuova campagna elettorale, alle nuove amministrative. Non vorremmo arrivare come nel 2019, a vedere una montagna di opere negli ultimi mesi, che anticipano le elezioni. Ci sembra logico chiedere per questi tre anni, che sono i tre anni in cui l'amministrazione deve dimostrare la sua capacità, mettere in atto le sue possibilità, nel realizzare quanto avevano promesso in campagna elettorale. Non vogliamo che in sette mesi sia fatto tutto, sappiamo bene che è impossibile: ma che se ne parli, siano menzionate, per il prossimo triennio. Ma soprattutto è chiaro il discorso che faceva il Sindaco: si tratta di dare delle priorità. Sebbene sia stato negato più volte dall'Amministrazione, era stato commissionato questo studio di fattibilità, per quanto riguarda portare la scuola elementare, nell'area del parco Beslan, lì era stato commissionato per 9.900 euro. Quello studio di fattibilità era stato giudicato dalla precedente amministrazione, più importante rispetto a priorità che non sono menzionate come tali: non me ne voglia, Assessore, se facciamo domande, è perché non essendoci

un dibattito, non essendo coinvolta la cittadinanza, in questa fase di proposta, è normale che chiediamo, per chiarire questi aspetti ai cittadini.

Via Stezzano. Sono state apportate modifiche: sì, abbiamo notato otto paletti. Da un'indagine cui ci siamo affidati, parere professionale di tecnici, quei paletti rendono la situazione ancora più pericolosa. E' una zona pericolosa, tutta, la via Stezzano in tutta la sua lunghezza. Ancor più in quelle due curve dove non c'è marciapiede, non c'è visibilità, sono due curve a 90°, cos'è stato fatto? Sono stati messi otto paletti, senza un marciapiede, se una macchina invece di uscire investe il pedone, investe i paletti che vanno addosso al pedone. Doppia mente pericoloso. Non c'è un marciapiede: in questo senso la consideriamo prioritaria, vi chiediamo di mettere testa in questo senso, è troppo pericolosa, non vorremmo essere qui, intero Consiglio Comunale, autorità, per episodi drammatici, non lo vorremmo. La messa in sicurezza delle strade, Assessore, non ci riferiamo all'asfaltatura: questa senza dubbio è uno degli aspetti, ma ci riferiamo soprattutto alle strisce pedonali poste in curva. O addirittura dietro. Vedasi via Pasubio. Uno per quanto possa diminuire la velocità, curva e si trova le strisce pedonali, con il pedone sopra.

O all'illuminazione. La precedente amministrazione aveva illuminato il passaggio pedonale davanti al Parco Baleno. In prossimità della piazza del mercato. Deve avvenire in tanti punti: la messa in sicurezza è quella. Bisogna pensare alle condizioni atmosferiche, alla nebbia, a tutte quelle condizioni che rendono la sicurezza del pedone inferiore al 'piena luce'. Vi chiediamo in questo senso una priorità. Gli studi di fattibilità sono importanti, è giusto che ci siano, però prima di assegnarli così, fissiamoci delle priorità, guardiamo le necessità reali del paese. Non l'aiuola davanti al Comune ma altre esigenze e su quello chiediamo di fare lo studio di fattibilità e di conseguenza muovervi per ottenere. Ultimo punto la stazione ecologica. Era stata messa fra le priorità: coperture, nuovi passaggi, nulla se ne sa. Continua a essere in quelle condizioni. Auspichiamo e vi invitiamo a dare la massima importanza a tutto questo. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Con riferimento *(il segretario fa notare che da regolamento il gruppo di minoranza ha esaurito i suoi interventi)* ah va bene.

Sindaco: Prima di passare un'altra volta la parola all'Assessore. Opere a fine mandato. Quando il Consigliere Candellero nel prossimo mandato sarà Sindaco, saprà che le opere che si iniziano a programmare a inizio mandato, il più delle volte si riescono a realizzare verso fine mandato. Sono i tempi tecnici, soprattutto per opere di una certa rilevanza. A parte questo, le opere fatte l'anno scorso, anzi in corso d'anno, sono conseguenti di una libertà data alle amministrazioni di utilizzo degli avanzi di amministrazione, verso la fine dell'anno, che hanno permesso la realizzazione di tutte queste asfaltature, che erano opere già pronte e finanziabili immediatamente: i tempi tecnici dell'assegnazione dei lavori, e si è arrivati sotto elezioni. Non utilizzarlo sarebbe stato una stupidaggine. Perdevamo un'occasione di fare un lavoro e di utilizzare gli avanzi di amministrazione che ci erano appena stati liberati.

Il polo scolastico: nessuno ha mai detto che non sia una priorità, lo è rimasto. Il percorso dello studio di fattibilità troverà il suo completamento nelle prossime settimane quando il progetto sarà presentato all'istituto scolastico per rivedere le dovute osservazioni da parte dei docenti, e sarà poi presentato alla popolazione per ricevere ulteriori osservazioni. Quello procede. Passo la parola all'Assessore.

Assessore Suardi: Ringrazio il Consigliere Candellero. Se ha in mano uno studio di tecnici, sono a disposizione per vagliarlo coi nostri. Dovrebbe però chiedere al suo tecnico, che quei paletti si chiamano salva-pedoni, se si chiamano così ci sarà un motivo. Penso che la parola la dica tutta. Se ha uno studio sulla viabilità che vuol sottoporci per confrontarla con i nostri dirigenti e responsabili di settore, saremo lieti di confrontarlo con i nostri, dopodiché tutti i suggerimenti sono ben accettati.

La via Stezzano è pericolosa, ma è anche una via complessa per la sua conformazione. Per com'è storicamente stata disegnata, non consente né sul lato destro né sul lato sinistro, il posizionamento di un marciapiede, le misure non lo consentono. Deve essere e sarà fatto da questa amministrazione, uno studio che modifichi l'intero assetto stradale. Siamo in contatto e confronto con i proprietari del lato dove c'è il terreno andando verso Stezzano sulla sinistra. Se c'è un intervento che sarà depositato, abbiamo avuto confronti con i tecnici, il progetto per una parte di quel terreno, dall'altra parte con l'ausilio dei privati, l'amministrazione potrà lo spazio per mettere in sicurezza verso il marciapiede dalla parte sinistra, in modo tale da recuperare la metratura necessaria a mettere in sicurezza la via.

Gli spogliatoi del Centro Sportivo. Nell'ultimo incontro fatto tre settimane fa ho preteso con il mio responsabile di settore che la ditta quotidianamente ci aggiorni su quel che fa. A oggi ci fa quotidianamente ci fa un report degli interventi che stanno effettuando. Manca il cappotto di isolamento esterno, non è stato realizzato, a novembre c'è stato un mese difficoltoso per quanto riguarda l'edilizia all'aperto, pertanto è stato posticipato. Ci auguriamo sia fatto nelle prossime settimane e sia rispettato il cronoprogramma che abbiamo concordato con la ditta, in ogni caso gli spogliatoi sono necessari, il progetto prevede la realizzazione di una doppia struttura, ma attualmente le attività sportive sono ancora garantite, è stato messo a disposizione il vecchio spogliatoio che se pur abbia fatto la sua storia, a oggi ci sta consentendo di garantire tutte le attività sportive, in attesa della nuova struttura.

Il centro di raccolta comunale. E' stata la mia prima visita da Assessore. Ho chiamato Servizi Comunali per fare un sopralluogo nel mese di giugno. Ci sono varie ipotesi, bisogna verificare se l'intervento di copertura che deve essere avviato, anche per esigenze normative, per coprire anche i cassoni: sarà fatto uno studio, dobbiamo valutare se è il Comune che farà direttamente l'intervento, con fondi pubblici, o se sarà il privato a effettuarlo tramite una compartecipazione tra privato e pubblico. Al momento non è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche: non è ancora oggetto di una progettazione concreta, anche se glielo dico sulla parola, è oggetto di valutazione, anche il centro di raccolta comunale.

Prima non ho risposto sul Centro Marchesi. Con la penultima Giunta è stato approvato il progetto di sistemazione e ampliamento della biblioteca. Terminato quello, sarà fatta una progettazione anche sul resto. Una progettazione che dovrà tener conto delle necessità dei gruppi del territorio, che saranno contattati in modo da avere una progettazione condivisa anche con le loro necessità.

(risponde a una richiesta a microfono spento del Consigliere Candellero) Sì: anche al di là della biblioteca.

Sindaco: Dichiarazioni di voto? Caglioni.

Consigliere Caglioni: Faccio questa dichiarazione di voto che mi consente di fare affermazioni che prima non ho fatto.

Il nostro gruppo voterà contro questo piano del programma triennale delle opere pubbliche. Le motivazioni stanno nella contrarietà a alcune delle opere che sono state citate: lo studio di fattibilità sull'accorpamento dei due plessi, che ci ha trovati contrari durante la campagna elettorale e al momento non riusciamo a capire, nonostante sia uno studio commissionato un anno fa. Dicembre 2018 **(si confronta con il Consigliere Candellero)**. Non capiamo se a distanza di un anno e passa, questa amministrazione intende perseguire questo progetto dell'accorpamento dei due plessi. Da qua sembrerebbe essere stato tolto. Ma il Sindaco ci ha spiegato che nel piano si mette solo ciò che può essere finanziato. Potrebbe essere una cosa che l'anno prossimo ripresenterete.

A fronte delle nuove elezioni, in Consiglio Comunale siamo solo due gruppi, la maggioranza e l'opposizione. Questa maggioranza rappresenta non il 10% dei votanti, ma una buona fetta della popolazione di Azzano; su questo fronte, quello del piano di accorpamento, se questa amministrazione vorrà perseguire questo obiettivo, ci troverà assolutamente contrari, e faremo tutto quanto riterremo opportuno per fare in modo che non si porti avanti.

Sindaco: Altre dichiarazioni di voto? Pergreffi.

Consigliere Pergreffi: Confermando il voto favorevole della lista Azzano in testa, io questo no a priori senza aver visto le carte, vuol dire mettersi nella condizione: no perché siamo l'opposizione, la minoranza. non abbiamo vinto le elezioni per cui è un no. E' stato detto: noi saremmo comunque contrari (***polemizza con i Consiglieri Caglioni e Candellero***), qualsiasi cosa ci si proponga. Qua si è detto, si pone la questione di una progettazione partecipata, con dirigenti, insegnanti, gruppi di cittadini, gruppo genitori. Tutto questo, specialmente dal Consigliere Caglioni, con cui siamo stati per anni su due fronti opposti, ma s'è sempre dialogato, non con una chiusura netta, sinceramente chi dice no senza aver visto le carte; dopo aver visto le carte, ma tranquillamente uno può dire non va bene, non è quel che volevo. Ma senza averle viste, noi faremo opposizione, sinceramente mi stupisco dell'atteggiamento. (***parla con i Consiglieri Caglioni***). Ma prima bisogna vedere le carte.

Sindaco: Per favore: non è un botta e risposta.

Consigliere Pergreffi: Il no a priori senza aver visto la progettazione, l'incarico al tecnico, quel che si propone, è sbagliato come concetto. Vuol dire non essere un'opposizione di tipo costruttivo, in cui si danno consigli per migliorare le cose, ma di tipo distruttivo. A noi non va bene quel che fate. E' una scelta vostra. Io, vedendo in giro quel che succede nelle altre amministrazioni, a livello generale, il no a priori secondo me è sempre un errore. Grazie.

Sindaco: Passiamo alle votazioni.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0
Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Quarto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE PROPOSTA DI RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Sindaco: Illustra l'Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Sì grazie Sindaco. Il punto che si pone in approvazione è l'identificazione del patrimonio disponibile che l'ente ritiene di poter inserire nel piano delle alienazioni. Non cambia nulla, rispetto ai precedenti piani di alienazione, che vedono indicate le possibili trasformazioni in proprietà di diritti di superficie relativi a cooperative edilizie per quei cittadini che non hanno ancora richiesto di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà. La parte relativa al terreno in via Folzoni, e le alienazioni di terreni agricoli, quello limitrofo al Comune di Zanica, e in ultimo l'alienazione dell'alloggio comunale di piazza IV novembre, che pur attenendo al valore secondo la perizia di stima effettuata dall'ufficio tecnico, alla luce delle procedure di gara già espletate con esito negativo negli anni passati, saranno tenute in considerazione anche offerte in ribasso, rispetto al prezzo iniziale di gara, stabilito in euro 113.200.

Sindaco: Apriamo la discussione. Interventi? Nessuno. Votiamo.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).
Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).

Quinto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. "VIA DON GONELLA VIA MURERE E BETTOLINO VIA S. AGOSTINO VIA CASCINA MAFFEIS VIA MAMELI".

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Illustra l'Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Sì grazie. Si tratta di una convenzione urbanistica, già approvata da questo Consiglio Comunale nel 2018, relativa alla variante del piano attuativo del pgt, di via don Gonella, via Murere e Bettolino, via s. Agostino, vie Cascina Maffeis e Mameli. Gli operatori – sono parecchi privati – si sono costituiti dal 2018 a oggi in un condominio, in un consorzio; l'amministratore pro tempore del neocostituito condominio, ha richiesto in nome e per conto di tutti i lottizzanti, una modifica alla convenzione urbanistica, che non attiene all'intervento edilizio in sé, ma interviene sul testo della convenzione. I lottizzanti si sono trovati in difficoltà nell'adozione di un'unica fidejussione. Gli oneri di urbanizzazione ammontano a 1.200.000 euro. La convenzione originaria prevedeva un'unica fidejussione per un importo pari al 100% degli oneri di urbanizzazione, e i privati non riuscivano a individuare un unico istituto che rilasciasse la fidejussione per tutti. Hanno richiesto la modifica dell'art. 14 comma 2: trasformare l'unica fidejussione in adeguate garanzie finanziarie individuate in più idonee fidejussioni, così che i singoli lottizzanti potessero rivolgersi ai fidejussori: la richiesta del Comune è stata di concedere di trasformare l'unica fidejussione in più soluzioni, purché fosse individuato un unico fidejussore, a garanzia dell'intero importo. Le singole fidejussioni possono essere svincolate, solamente al termine di tutto l'intervento, a totale copertura degli impegni assunti con la convenzione urbanistica, E' stata richiesta inoltre la possibilità di proporre varianti minori in ordine alla viabilità, o la disposizione dei parcheggi a verde pubblico, mantenendo inalterati i presupposti iniziali; oltre al fatto di creare un'unica assicurazione, che tenga il Comune indenne da tutti i rischi di esecuzione: sia l'assicurazione che le fidejussioni possono poi essere ridotte nel loro massimale, al termine delle opere di urbanizzazione collaudate, che sono cedute in proprietà diretta al Comune senza attendere la fine dell'intero intervento. La convenzione è passata al vaglio anche della Commissione Urbanistica che ha dato all'unanimità parere favorevole..

Sindaco: Apriamo la discussione. Interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Solo una richiesta di chiarimento, punto 2: l'aggiunta del paragrafo al comma 2 dell'art. 16, quello cui faceva riferimento adesso l'Assessore Suardi. Potranno essere approvate varianti minori in ordine alla viabilità? 'Disposizioni su parcheggi, verde pubblico e viabilità minore', mantenendo inalterati i parametri edilizi di cui al comma 1? Si può chiarire meglio questo aspetto?

Sindaco: Altri interventi? Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Riguarda varianti minori. Quando ci sono queste convenzioni di urbanizzazioni complesse, ci sono rettifiche per la realizzazione di opere minori. Raddrizzare un piccolo tratto di strada. Ridisporre un parcheggio alla luce di difficoltà di realizzazione edilizia. Riguardano, come dice l'articolo 'interventi minori', che dovranno essere approvati dalla Giunta.

Noi torniamo in Consiglio Comunale per rispetto di un principio. Le convenzioni approvate dal Consiglio Comunale devono essere modificate da esso, lo stesso organo che le ha approvate, anche se la normativa attuale prevede che le piccole modifiche, le modifiche alle convenzioni urbanistiche che non comportino modifiche al pgt, passino di competenza unica alla Giunta. Per non riconvocare continuamente un Consiglio Comunale, per rettificare una piccola parte di parcheggio, o la lunghezza di un'opera viaria minore, sia inserito dalla Giunta questo paragrafo.

Sindaco: Secondo giro..

Consigliere Candellero: In questo caso se fosse già stato inserito in convenzione, approvato dal Consiglio Comunale, avrebbe dovuto essere riapprovata la modifica. Essendo invece [...]

Sindaco: Vuole prima ascoltare la spiegazione del Consigliere Pergreffi?

Consigliere Candellero: D'accordo.

Consigliere Pergreffi: Non perché l'Assessore Suardi non sia stato chiaro. E' una semplificazione. Nel momento in cui faccio un piano attuativo, devo segnare ogni semplice parcheggio, e anche il rotondo dell'aiuola. Io non posso modificare i parametri. Se sono previsti 98 posti auto, devono rimanere tali. Tot metri quadrati di verde devono restare tali: ma mettiamo questa modifica, sto facendo un esempio: un'aiuola rotonda in fine di realizzazione devo farla triangolare. ; ogni volta che vado a modificare il posizionamento di un parcheggio, o l'aiuola da rotonda a triangolare, o metto un albero in un'aiuola, devo tornare in Consiglio Comunale. Per chi deve realizzare l'opera <la documentazione> diventa corposa: deve presentare le tavole, e non aspetta la Giunta ma il Consiglio Comunale per fare la modifica. Varianti minime, in corso d'opera, senza modificare i parametri, previste dal piano ma minime: se decido che i parcheggi da lisca diventano a s, non è una variante minore, riduco la carreggiata stradale. Se nel parcheggio c'è l'aiuola lì e metto il parcheggio lì perché è più comodo, perché così riassumo e metto l'aiuola là, quella è una variante minore, i metri quadri non cambiano, la posizione del parcheggio non cambia, ma magari spingo il parcheggio 40 cm più avanti e faccio il parcheggio 40 cm più indietro l'aiuola..

Sindaco: Secondo giro. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Ringrazio il Consigliere Pergreffi. E' ineccepibile come risposta tecnicamente parlando. L'osservazione era in merito al fatto che non essendo stato inserito in convenzione inizialmente, una modifica di questo tipo non per forza debba passare in Consiglio Comunale. Essendo di minima variante, ma osservando i parametri di cui al comma 1, non avrebbe dovuto passare: non ci era chiaro il motivo per cui si è voluto inserire questo in convenzione quando non fosse obbligatorio. C'è la legge civile che lo permette. Per minime varianti non è competente il Consiglio Comunale, ma devono essere oggetto di delibera di Giunta. Grazie comunque Consigliere Pergreffi.

Sindaco: Nessuna dichiarazione di voto? Votiamo.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Sesto punto dell'ordine del giorno: DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA OPZIONALE DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Come sto dicendo da qualche anno, le esigenze di servizio del nostro ente sono notevoli: con queste esigenze di servizi prima a poi diventerà difficile mantenere questi livelli. Abbiamo avuto il primo riscontro in seguito a una consistente diminuzione delle entrate, manifestata nel 2019, che ha reso complicato mantenere i servizi a meno che non si facesse fronte utilizzando le risorse dell'ente, ossia le entrate. Per il 2020 è necessario il ricorso alle leve fiscali.

Nello specifico, per riuscire a bilancio abbiamo utilizzato le leve fiscali, l'addizionale Irpef. Una precisazione: l'ente per usare l'aliquota – possiamo mantenere le aliquote ridotte, secca fissa 0,66%. Questo comporta una riduzione, per compensare le esigenze dell'ufficio. Per dare un'idea stiamo parlando di 10 euro annui di addizionale Irpef. Questo permette all'ente di raggiungere quella quota di assestamento.

La compensazione per i redditi più bassi, dipende dalle certificazioni Isee in ordine ai servizi. Su certi servizi ci sono esenzioni totali. I redditi più alti pagano prezzo pieno. <I servizi non sono gratuiti> se non a fronte di redditi molto bassi. Questa è la variazione dell'addizionale Irpef. Se ne chiede l'approvazione.

Passiamo alla discussione. Interventi. Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Non è una novità. Questo tipo di modifica era stato preannunciato quando a luglio abbiamo votato la prima variazione di bilancio. Si era resa palese una necessità per il 2020 di ritoccare le aliquote irpef e imu. Non voglio entrare nel merito delle motivazioni. Questo aumento sconfessa quanto professato in campagna elettorale: che dalla vostra amministrazione andando in continuità con l'altra non ci sarebbero state sorprese. Questo primo atto, un aumento di tasse, va in conflitto con quanto preannunciato.

La nostra contrarietà è sulla scelta politica di come intervenire sull'aliquota. Come ha detto il Sindaco, la scelta dell'amministrazione è stata di abbandonare il principio della progressività delle tasse – un principio costituzionale – era vostra facoltà farlo, ma è stata una vostra scelta. Come messaggio, alzare l'irpef a chi ha un reddito da 0 a 15.000 euro, è una scelta politica di colpire le fasce che hanno un reddito medio-basso, e premiare chi ha un reddito superiore ai 75.000 euro perché avranno una riduzione da 0,80 a 0,67%. Si crea un conflitto tra classi sociali: questo è il messaggio politico che io voglio contrastare. Al di là della possibilità di farlo, per me l'amministrazione dovrebbe tutelare le fasce più fragili, fare scelte diverse. Ci sono amministrazioni che hanno alzato l'aliquota irpef ma l'hanno azzerata da 0 a 15.000 euro. Pensionati, studenti che fanno il primo lavoro. Non sono grandi cifre, ma è il messaggio che è dato. Non poteva essere mantenuta più alta, l'aliquota per i redditi più alti? Mantenere lo 0,80 e abolire quella da 0 a 15.000? Dietro a questa che presentate come una banale rimodulazione delle tasse, c'è un messaggio politico, che non rappresenta la nostra sensibilità. Questo è il motivo per cui noi ci vediamo contrari a questa proposta di modifica dell'aliquota irpef..

Sindaco: Ci sono altri interventi? Una precisazione tecnica. O applico un'aliquota proporzionale, o le possibilità numericamente sono molto poche. Incidono per il 40%. Se non si fanno le aliquote differenziate perché non possiamo raggiungere il gettito, lo si può ottenere non solo con l'aliquota, ma con i contributi e le esenzioni. Sarà sempre di più così. Hanno un'esenzione, o una contribuzione da parte dell'ente. Le fasce più basse sono sterilizzate da esenzioni e contribuzioni su tutta la compagine dei contribuenti. Secondo giro. Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0. Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Settimo punto dell'ordine del giorno: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Si tratta di determinare le varie aliquote. La normativa nei vari casi – di fatto il prossimo anno – cambia. A fronte di questa variazione che prevediamo sull'aliquota Imu, pertinenze C6 e C7, per la prima casa non cambia nulla; gli altri fabbricati sono gli immobili a disposizione, gli immobili locati, le pertinenze, categorie C01, C02, C03.

Per fare un esempio di come questo andrà a incidere, su una rendita catastale di 350 euro, si parla di un aumento di circa 28.50.622, per il 2020, e 1.278.000 per il 2021. Come ho già spiegato negli altri Consigli, se riprendo la causa principale, dal 2021 sono stati riprevisti, anno in cui dovrebbero riprendere i lavori; è in riduzione perché si prevede sia compensato dalla ripartenza dei lavori per il Polo del Lusso. 1.052.812. Rispetto al 2018 il 2019 è inferiore di 200.000 euro.

Si dovrà decidere cosa fare con i servizi: vogliamo continuare a mantenere stabile la pressione fiscale? Ma poi i servizi vanno pagati. Questa scelta sarà un nostro dovere: queste risorse sono necessarie per una corretta gestione.

Apriamo la discussione. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Ci rendiamo conto che sia la benzina per il funzionamento di tutto il macchinario. Ci chiediamo: marzo, aprile, maggio: queste cose l'amministrazione uscente non le conosceva? Sono nuove degli ultimi tre mesi? Grazie.

Sindaco: Altri interventi?

In sede di bilancio 2019, è stata fatta una previsione in virtù della quale nel corso dei Consigli in cui abbiamo partecipato abbiamo evitato di aggravare ulteriormente sulla popolazione. Sette revisioni di bilancio. Da settembre a oggi. Per il funzionamento dell'ente. Poi lo vediamo sui documenti.

Se vogliamo mantenere l'ente in piedi questo è il fabbisogno minimo essenziale. E' già stato manifestato dall'Amministrazione nel 2019 che c'era questo problema. Lo si è bloccato ove possibile in corso d'anno; se non è possibile, tagliamo il servizio, lo chiudiamo.

Un servizio tipo sid, per com'è fatto da Azzano San Paolo, chiude. Le entrate che ha l'ente sono quelle. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Se n'era parlato ampiamente nel precedente Consiglio Comunale. Era stato disegnato questo scenario. Ci era stato detto che una prima comunicazione, che avrebbe provocato questa grossa variazione, risaliva a dicembre 2018. Si sapeva che le entrate sarebbero state inferiori. L'appello che faccio all'Amministrazione di oggi è quello di non affidarsi solo alle entrate: imu, irpef, ecc. Il Comune non deve affidarsi a dei manager. Ci sono: sono da individuare, se no qualsiasi azienda privata, quando entra in crisi e ci sono fenomeni esterni che ne complicano la normale attività, sarebbe morta subito; auspico che l'amministrazione si impegni, a ricercare forme alternative per trovare nuove risorse economiche. Non ci si affidi solamente a queste voci di bilancio. Grazie.

Sindaco: Votiamo.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.
Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Ottavo punto dell'ordine del giorno: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Vado velocissimo. Manterremo una partecipazione su Uniacque. Gesidra è presumibile sia chiusa entro il 31-12-2020. Per quanto riguarda il revisore l'incarico è confermato a Domenico Tripodi. Prego Consigliere Candellero. La società Uniacque chiuderà. Sarà acquisita da Servizi Comunali. Si chiede l'approvazione del presente documento.
Passiamo alla discussione. Nessuna discussione. Votiamo.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli., Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).

Nono (decimo) punto dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2020-2022.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2020 - 2022 E RELATIVI ALLEGATI.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Direi di discutere unitamente dup e bilancio. Le votazioni saranno separate.
Parto dal documento del revisore. L'avanzo di amministrazione è 7.400.000 euro. Tolate le somme accantonate per gli investimenti questa è la somma da considerare.
A pag. 5 potete vedere l'andamento delle entrate Iva. 3.400.000. Sulle entrate c'è una riduzione drastica. Le previsioni per il 2020 prevedono un rientro.
Le aggregazioni di spesa. C'erano importi un po' alti. In quella voce sono compresi i residui degli anni precedenti. Il dettaglio denota una differenza di spesa rispetto agli anni successivi.
La spesa fissa. Hanno dei finanziamenti che sono di carattere non definito: il recupero di evasione tributaria, sul 2021, è previsto in circa 30.000 euro.
Previsione di attività 2021-2022: vediamo 740.000 sul 2019. 147.000 nel 2020. L'asestato di ipotetico rendiconto 2019 sono 600.000. 721.000, cioè altri 60.000 in meno. Normalmente siamo intorno ai 250.000. Recupero di evasione. Solo questa voce, comporta una contrazione di 270.000 euro.
Dati relativi all'imposta sulla pubblicità. Pubbliche affissioni. Canone per i nuovi impianti. Si prevede di affidare il servizio con un nuovo appalto. Il fondo crediti dubbia esigibilità lo vediamo dopo.
Mensa scolastica. Ludoteca. Trasporto anziani dializzati. Trasporto +++cento. 130% di copertura ma con un'assicurazione inferiore. Anche gli impianti sportivi hanno la copertura del 130%. Trasporto anziani dializzati, 57%. Trasporto alunni.

Scendiamo. Spese per titoli macroaggregati. Qua vediamo in dettaglio 224.000. Previsione 2020 1.100.000. Si è ridotto di 60.000 euro. Trasferimenti di entrate passano da 400.000 a 100.000. Altre spese correnti+++.

Spese per il personale. 1.100.000. Siamo inferiori al fabbisogno previsto. Spese per acquisto beni e servizi. Grossi tagli anche da questa parte. Crediti di dubbia esigibilità: le case popolari ma anche tanti altri servizi che comportano evasione; oltre alla mancata entrata mi si bloccano risorse da mettere, non è proporzionale, è meno che proporzionale. E' prevista l'entrata e successivamente non c'è. Certe voci sono incerte. Gli investimenti in conto capitale sono finanziati con le entrate in conto capitale per le cifre corrispondenti. La Tari, è stato spostato il termine per l'approvazione. Fondo crediti dubbia esigibilità: alloggi per il monastero, alloggi per la comunità, rimborso spese gestione alloggi, violazione regolamenti e ordinanze codice della strada, non è completamente utile per compensare. Ci sono alcuni punti per quel che riguarda il dup. I punti principali, gli obiettivi strategici, l'apparato di comunicazione dell'ente. Migliorare da quel punto di vista: probabilmente ci sarà un intervento informatico, per mettere in formato digitale la fonte, faremo un bando specifico.

Il bilancio di economato. Si cerca di migliorare le tempistiche e la redazione dei documenti, aspetti tecnici utili per tutti. Larghe tempistiche per tutti i Consiglieri, quello è l'obiettivo. Il bilancio sociale, vorrei restasse una buona pratica di questo ente.

Il personale si è ridotto drasticamente. Questo sarà un obiettivo. Pubblicità: la concessionaria, Sarida, termina la concessione il 31-12. Ci sarà una proroga tecnica di sei mesi.

Servizi demografici. Rimangono punti fondamentali la smaterializzazione dell'archivio anagrafico, stanno procedendo un po' per volta, quest'anno uno dei punti sarà la dematerializzazione liste elettorali e relative iscrizioni; e poi l'altro punto importante è l'implementazione del database anagrafico, con ricerche anche dal punto di vista tributario.

Settore cultura. Contributi a enti teatrali. I tagli saranno compensati da sponsorizzazioni esterne. Saranno ridotte le risorse destinate a Bibliofestival: quest'anno pensiamo di organizzarlo in modo alternativo. 6.500 euro per integrazione materiale documentale della Biblioteca. Prego Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Parto dalla gestione del territorio. A causa dell'infortunio di uno dei nostri operai e del pensionamento di un altro, e del trasferimento a comando di un terzo, l'ufficio gestione del territorio resta sguarnito.

La questione principale resta quella del Cimitero. La gestione è affidata a una società esterna, direttamente in prova. Se la prova dovesse essere positiva si proseguirà con questa gestione. E' verificata da una società che ha vinto gare in Comuni limitrofi. Ha ampia sicurezza e affidabilità.

Illuminazione pubblica. Nel 2020 sarà ampliata con la sostituzione con i corpi a led. Con le economie di gara saranno eseguite varianti rispetto a criticità presenti sul territorio.

Una novità che comporta riduzione di spesa, il passaggio a Uniaque della gestione delle acque bianche e relativa realizzazione di opere infrastrutturali.

Ufficio tecnico. Stiamo presentando il piano di rischio aeroportuale. Sarà inserito il piano del commercio che consentirà con i commercianti di stilare un nostro piano in deroga al piano del territorio provinciale. Abbiamo presentato osservazioni alla vas che affronteremo nel 2020, per le disposizioni date nel piano provinciale.

Gestione del territorio e ambiente. Al di là del controllo di acustica e inquinamento dell'aeroporto, nel 2020 è in programma con Servizi Comunali di stilare un nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani prevedendo sanzioni progressive per i trasgressori. Preso atto che nell'ultimo periodo si sono verificati parecchi conferimenti non corretti.

Il commercio. Il 2 gennaio parte il bando per i negozi di vicinato. Copre le spese del 2019 e si apre il 2-1-2020. Come avete letto sui giornali locali sono messi a disposizione 65.000 euro derivanti da fondi del Polo del Lusso. Fondi relativi a annualità 2017-18-19 che nel 2020 in collaborazione con associazioni dei commercianti che hanno dato un'ottima risposta a questa iniziativa: prevediamo su loro richiesta di ricostruire la commissione commercio sperando che – l'iniziativa è andata quasi deserta nella prima edizione ma abbiamo avuto rassicurazioni che si presenteranno per la nuova

commissione, così da programmare nelle annualità 2020-21-22 eventi finalizzati alla promozione del commercio di vicinato. Continua la collaborazione con il distretto del commercio. Sarà ampliato con l'ingresso del Comune di Levate. Da cinque i Comuni diventano sei, una collaborazione più ampia per sostenere in ambito distrettuale il tutto: il fatto di essere uno dei Comuni partecipanti consente la possibilità alla luce della l. 18/2019, che modifica la 12/2005, ai Comuni facenti parte del distretto del commercio di poter usufruire di determinate riduzioni di oneri per le pratiche edilizie.

Il personale. Al di là delle difficoltà poste dal Sindaco, quelle che ho descritto degli operai, saranno effettuati due bandi. Sarà poi rifatto il bando per un agente della polizia locale, per le dimissioni dell'agente che ha vinto il concorso precedente. Nel 2020 si darà lavoro agli uffici per verificare le necessità derivanti dai pensionamenti e predisporre il piano.

Sindaco: Prego Assessore Zonca.

Assessore Zonca: Buonasera grazie. Illustro i settori di mia competenza.

Edilizia: va vista in stretta correlazione con il settore urbanistica – lavori pubblici. Gli obiettivi dell'azione specifica sono stati illustrati dall'Assessore Suardi. Mi soffermo sulla progettualità specifica del settore edilizia in senso proprio. Nel 2020 abbiamo l'aggiornamento del regolamento edilizio comunale e di tutte le normative entrate in vigore tra cui la normativa radon e lo sviluppo tecnologie per la ricarica dei veicoli. Nell'aggiornare questo regolamento saranno prese in considerazione le linee guida di riferimento della Regione Lombardia recentemente emanate. Ci sarà la redazione del peba e del puggs, piano generale dei servizi del sottosuolo. Il settore continuerà a gestire la partecipazione alla segreteria tecnica e osservatorio ambientale per l'accordo di programma, con la partecipazione degli altri soggetti: Regione, Provincia ecc.

Una progettualità che fa parte dei servizi lavori pubblici, ma che specifico perché s'interseca con l'Assessorato agli alloggi, è la progettazione e esecuzione di opere relative all'intervento di recupero e qualificazione del patrimonio adibito a sap. I servizi abitativi pubblici, ex erp, in attuazione del programma di recupero previsto dalla legge regionale. E' stato riconosciuto un contributo a favore del Comune di 138.600 euro, su un progetto del valore di 160.000. Un buon contributo dalla Regione. Sempre per il settore dell'edilizia si va a completare il percorso relativo al suo che è lo sportello unico dell'edilizia, già doveva essere completato nel 2019 ma s'è rimandato il completamento nel 2020, per un problema con un software, per renderlo maggiormente idoneo. S'è ritenuto di completarlo nel 2020 per evitare ulteriori modifiche, e complicazioni nell'utilizzo; comunque già i professionisti e l'utenza utilizzano l'invio telematico, attraverso la pec. Il servizio è attivo. Ci sarà un'implementazione del suap, sportello unico attività produttive: permetterà la presentazione di istanze che attualmente sono accolte in un'applicazione che si chiama 'impresa in un giorno', supportata dalla Camera di Commercio. Si avrà un'applicazione dedicata proprio al suap.

Il settore degli alloggi. Gli alloggi sap sul territorio di Azzano sono 75, abbiamo anche alloggi non sap. E' intervenuta la legge regionale rispetto alle graduatorie. E' previsto sia fatta un'offerta abitativa su un piano annuale e triennale. Nel 2020 sarà effettuato il piano triennale, mentre il piano annuale è stato emanato già quest'anno. Anche in questo caso l'entrata in vigore è stata ritardata: è stata fatta una sperimentazione, sono emerse diverse problematiche in sede di adozione di questo piano annuale. E' entrato in vigore quest'anno, nel 2019. Sarà fatta invece la programmazione triennale. Le graduatorie che utilizzavamo fino all'entrata in vigore di questa nuova legge non sono più utilizzate. Il Comune capofila è nell'ambito Dalmine, ogni Comune inserisce nella piattaforma della Regione i dati relativi ai nostri alloggi. E' poi elaborato il piano: è mandato in Regione confrontandosi con l'Aler ecc. Dopo l'approvazione c'è la pubblicazione e si forma questa graduatoria. Il settore continuerà a gestire l'inserimento di tutti i dati nella piattaforma, e nel supporto per i cittadini che vogliono effettuare la domanda. Il settore contribuirà insieme alla Regione a riconoscere delle misure di sostegno, anche per il contenimento della morosità incolpevole, e a favore di quei conduttori che si trovino in situazioni di disagio.

Il settore della polizia locale. Il programma prevede cinque azioni fondamentali: le dotazioni e la formazione, il controllo del territorio, sicurezza personale, sicurezza stradale e viabilità. Sul controllo del territorio e sulla sicurezza si coinvolgeranno come è sempre stato fatto altri soggetti, sia delle istituzioni sia i carabinieri e la forza pubblica, ma anche cittadini per il monitoraggio del territorio, per segnalare anche situazioni di pericolo per la comunità. Quando ci saranno le condizioni per il personale – come è stato detto dall'Assessore Suardi, dovremo rifare un altro bando per integrare un altro elemento – si ripristinerà anche un servizio con una turnazione più completa, possibilmente dalle 8 del mattino alle 8 di sera e con alcuni turni serali; ultimamente sono stati fatti alcuni turni in collaborazione tra carabinieri e la nostra polizia locale. (*competente per il territorio di Azzano San Paolo è il nucleo dei carabinieri di Stezzano*). Per quanto riguarda l'investimento, per il 2020 sono previsti 52.000 euro, per quanto concerne l'implementazione e la sostituzione di telecamere di videosorveglianza, alcune delle quali mobili per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. La segnaletica verticale, la manutenzione straordinaria degli impianti semaforici. In conto capitale sono stati previsti 5.000 euro: generalmente la Regione Lombardia emana bandi di cofinanziamento, ultimamente è stato emanato; nel momento in cui è stata redatta la relazione non era stato ancora emanato, ma ultimamente è stato emanato un bando di cofinanziamento, sempre per l'acquisto di alcune attrezzature, dotazioni soprattutto. Si continuerà a erogare servizi di consumo: tutti i controlli, utilizzando il nostro impianto di videosorveglianza per la lettura targhe, sarà monitorata anche la sorveglianza privata, sulle proprietà pubbliche, anche attraverso l'utilizzo di telecamere. Verifiche anche per le regole di smaltimento dei rifiuti urbani. Insieme con i carabinieri di Stezzano si effettueranno servizi serali e notturni utilizzando l'etilometro e il telelaser. Si continuerà il controllo sulle comunicazioni di ospitalità e sulla presenza di extracomunitari irregolari sul territorio. Attività di controllo sulle deiezioni canine, e incontri nelle scuole quando sono richiesti. Per il 2020 in particolare è stato previsto un aumento di spesa per quanto concerne la formazione degli operatori di polizia locale, soprattutto per quanto riguarda le attività di polizia giudiziaria e sulla materia della privacy, considerato che ci sono una serie di norme da rispettare soprattutto sul discorso della videosorveglianza. L'impegno del 2020 è formare i nostri agenti affinché siano preparati sull'argomento e sull'utilizzo delle strumentazioni. Grazie.

Sindaco: Assessore Persico.

Assessore Persico: Accorpo un po' i capitoli dei servizi sociali. Se avete esigenze di entrare nello specifico.

I servizi sociali si distinguono in minori, anziani, disabili e famiglia. Nel capitolo minori, io lo faccio per cifre, la differenza tra il 2019 e il 2020 è non dico di tagli – lo ha anticipato il Sindaco – ma soprattutto nel capitolo dei servizi sociali e dello sport, la nostra fortuna rispetto alle entrate che abbiamo è di poter garantire anche nel 2020 tutti i servizi che i servizi sociali erogano sulla comunità. Ne cito alcuni: il sad, l'spd, la compartecipazione delle rette dell'rsa, l'accoglienza leggera, cui l'amministrazione non ha voluto recare né danni né tagli.

Il 90% dei servizi dipende dall'ambito dei Comuni di cui Azzano fa parte, che dal minore all'anziano determina rette, contributi, accesso ai bandi.

Per quanto riguarda gli interventi sulla prima infanzia abbiamo per il 2020 rispetto agli investimenti che abbiamo fatto nel 2019, un pari investimento. C'è un calo drastico, nel 2021, c'è la previsione che i locali attualmente destinati allo spazio gioco siano spostati all'interno dell'asilo, c'è un disagio. All'interno degli interventi per l'area infanzia e minori si trovano interventi per i disabili con una serie di servizi cui l'amministrazione dà corso. L'assistenza ai ragazzi 0-6 e tutti gli interventi cui poniamo attenzione: spazio gioco, ludoteca, servizi vari. Nel 2020 abbiamo un investimento di 8.000, dal 1 gennaio abbiamo reinserito il bonus bebè, a ogni bambino che nasce nel 2020 sarà dato un bonus utilizzabile nelle farmacie, che era già stato dato fino al 2005. Un investimento che farà piacere. Abbiamo fatto questa scelta. Non fare un accesso tramite Isee. E' un bonus che è dato a tutti. Un bambino è uguale per tutti. Gli interventi per la disabilità. Abbiamo sul

capitolo un incremento dal 2019 al 2020. Da 400.000 a 436.000 euro. A settembre l'assistenza scolastica per i disabili passa dalla scuola al Comune.

Gli anziani. Ho una differenza tra 2019 e 2020, si parla di 30.000 euro, da luglio 2019 non è più in essere il trasporto sociale, garantito da un'azienda qui di Azzano. Hanno dovuto adeguarsi a una normativa regionale che impone per come è formata la loro azienda di non poter più fruire di questo servizio. Abbiamo attivato una serie di contatti con le associazioni sul territorio per fare in modo che si possa attivare con dei volontari in forma associata. Venire incontro a un servizio, non estremamente necessario. Non è uno di quei servizi che il Comune deve erogare obbligatoriamente. E' importante per gli anziani, per andare a ritirare i referti, per tante forme di cui l'anziano usufruisce. Stiamo lavorando: una volta che troviamo la forma tra l'associazione e il volontario. Sempre per gli anziani abbiamo una buona media che utilizza i vari servizi come sad, assistenza domiciliare, pasti, servizio integrato nella mensa dell'rsa, sta dando buoni frutti. Nell'rsa abbiamo una serie di servizi messi in campo per ottimizzare il servizio: ad esempio la lavanderia interna, la mensa, il fisioterapista due volte la settimana, l'rsa viene incontro agli ospiti con una serie di servizi aggiuntivi rispetto alla rimodulazione della retta che per l'anno prossimo abbiamo dovuto aumentare. Si parla dai 2 ai 4 euro.

Interventi per le famiglie. Nel bilancio si vede un drastico cambiamento di cifre. Da 435.000 a 375.000 euro. Abbiamo molti casi di ragazzi in comunità protetta. Costa 30.000 euro a ragazzo. Dall'anno prossimo due ragazzi sono dimessi. Compiono 18 anni, passano da una realtà protetta a una di accoglienza. Diventano 15.000 euro a ragazzo. Abbiamo le compartecipazioni delle rette dei nostri anziani nell'rsa.

Sport. Abbiamo una riduzione per il 2020, dei consumi al Centro Sportivo, grazie ai fari a led.

Consigliere Minelli: Buonasera. Sarò breve.

Istruzione prescolastica. La scuola dell'infanzia. In questo programma rientra l'espletamento di tutte le procedure connesse con la convenzione in essere. A bilancio è prevista la somma necessaria per il sostentamento della scuola. Nel corso dell'anno sarà valutata la possibilità di rivedere alcuni aspetti della convenzione, in virtù della prevista ristrutturazione dell'asilo nido. La somma prevista per il 2020 è pari a 256.000 euro. Tiene conto della quota presunta di aggiornamento Istat.

I servizi ausiliari all'istruzione. Tutti quei servizi che mirano a sostenere il sistema educativo, e agevolare studenti e famiglie. Nello specifico abbiamo il progetto della scuola primaria, leggo-scrivo-gioco. Lo spazio compiti e il doposcuola. Se poi avete domande. Questo servizio è gestito da educatori professionali ecc., sono coinvolti studenti delle scuole secondarie, è prevista una quota di 22.000 euro. Con gli alunni della scuola secondaria abbiamo creato il doposcuola, il progetto non-solo-compiti, inseminare competenze, modellismo, laboratori di fotografia, il consiglio comunale dei ragazzi. Una cifra di 5.000 euro.

Il servizio mensa. E' stato attivato con 65 alunni iscritti. C'è stato un aumento, è stata attivata la classe prima. Il servizio mensa da previsione sono 42.800 euro. La spesa per i pasti forniti dalla ditta per un importo di 32.000 euro. Il costo degli educatori che assistono i bambini. Ci sono i proventi derivanti dall'acquisto di buoni pasto da parte degli utenti per circa 23.000 euro. Il servizio è in consistente aumento: il tempo pieno, un incremento della frequenza e una riorganizzazione degli orari.

Il trasporto scolastico. Rispetto a quanto dicevo a luglio è un punto faticoso per l'amministrazione: la somma prevista è 29.000 euro, rispetto alle entrate derivanti dal pagamento servizi da parte degli utenti, un'entrata presunta di 5.000 euro. E' prevista una riorganizzazione del servizio. Una rimodulazione delle tariffe con introduzione delle fasce Isee. Ridurre questo divario fra entrate e spese. Diritto allo studio. Sono previsti interventi diretti a sostenere il sistema educativo del territorio. Il piano per il diritto allo studio: la fornitura dei libri di testo degli alunni della scuola primaria, con l'erogazione di una cifra di 10.500 euro. La compartecipazione della spesa per i libri di testo (*per gli alunni della scuola secondaria di primo grado*), 4.000 euro. Le agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori: parliamo di 15.000 euro. Ci saranno anche due borse di studio;

quest'anno ci sarà l'espletamento dei bandi per l'erogazione di fondi a diplomati e studenti universitari.

Sindaco: Apriamo il dibattito. Prego Consigliere Caglionì.

Consigliere Caglionì: Io volevo fare una domanda inerente il tema presentato dall'Assessore Suardi. La decisione di procedere all'esternalizzazione delle attività della gestione del territorio. Erano in capo a persone uscite per prepensionamento: l'amministrazione ha deciso per un servizio esterno, non si procederà a un bando per l'assunzione di personale. Volevo chiedere se è così e se sì, quali sono state le motivazioni.

Sul tema dell'ammontare dell'evasione. Ad Azzano si mantiene sempre su valori elevati. Nonostante il gettito diminuisca, l'evasione non diminuisce anzi aumenta: capire se, nel corso degli anni, questa amministrazione ha fatto valutazioni su meccanismi; pensare a come intervenire quantomeno per limitare l'evasione, essere più efficaci, su questo tema. Grazie.

Sindaco: Comincio a rispondere io, e lei, Suardi, se vorrà potrà integrare.

La scelta di ricorrere a una società esterna. La questione è ancora aperta. Per quanto riguarda il fabbisogno di organico sono previste le tre risorse attualmente in servizio. C'è una questione più pratica. Le ferie pregresse da recuperare da parte dei dipendenti. Le risorse devono smaltire tutte le ferie prima del pensionamento. Avremo il servizio parzialmente scoperto nel corso dell'anno. C'è un'altra risorsa che ha chiesto per motivi familiari il trasferimento provvisoriamente a Messina. Le risorse ci rimangono a bilancio, sono nostri dipendenti. Non potranno espletare servizio negli altri anni: da qui la scelta di alleggerire gli interventi degli operai sul cimitero, e questo è il servizio esternalizzato (ne riesce un servizio efficiente, ci risulta, in altre realtà). La valutazione da fare sarà di procedere con il reintegro delle tre risorse esistenti oppure scegliere di andare su una società di servizi che ci garantisca il servizio, non più il numero di persone. Se ci affidiamo a una società terza, i servizi sono: taglio del verde, tot l'anno a prescindere dal numero di persone. Gestione, riparazione strade tot all'anno a prescindere dal numero di interventi ecc. Questo potrebbe essere uno scenario, ma attualmente sono previste a organico le stesse risorse di prima.

L'evasione. E' alta: l'accertato del 2016 erano 230.000 euro, tra Tasi e Imu. Altri 216.000 nel 2017. Altri 416.000 nel 2018, Un anno in cui abbiamo fatto accertamenti pesanti. Hanno dato un contributo forte. L'accertamento medio è 250.000 euro di recupero su evasione. L'evasione principale è dalle ditte. Però è congenito, altri enti hanno la stessa situazione. E' conseguenza delle difficoltà affrontate in questi anni. L'intenzione è ricorrere a soggetti esterni che facciano un lavoro di identificazione e recupero dell'evasione, normalmente è fatto tramite ricorso a fornitura del servizio: appalto o convenzione. Questo comporta un costo che è riconosciuto sull'effettivo recuperato. La possibilità di incremento sugli anni precedenti, avrà un costo maggiore. Già nel prossimo anno ci è garantito dai soggetti che abbiamo contattato, che ci sono recuperi importanti, anche di decine di migliaia di euro: senza prendere visione della situazione effettiva garantiscono che il recupero c'è. Nel corso del 2020 vedremo di fare la gara.

Ci sono altri interventi? Foresti.

Consigliere Foresti: Ci troviamo a vedere uno dei bilanci – quello del 2020 – più pessimisti. Non gioisco di questo. La fotografia è: l'aumento della pressione fiscale, e un taglio dei servizi. Non è una visione serena.

Alcuni flash. Evasione fiscale. Colpisce soprattutto le ditte; ma abbiamo approvato un aumento dell'aliquota Imu per aziende e negozi. Colpiamo chi pagava già. Se questa azione non si accompagna a una vera lotta all'evasione fiscale.

Attenzione al commercio, bene. Arriveranno soldi dall'accordo per il Polo del Lusso. Ma abbiamo aumentato le tasse ai negozianti. Non è che andiamo a aumentare le tasse e poi gli diamo agevolazioni da altre parti. Annulliamo benefici. Aumentiamo l'Irpef e diamo agevolazioni nei servizi. Questa politica di compensazione sarebbe dannosa per un ente. Una riflessione: sul tasso di

occupazione nei servizi, abbiamo già parlato del trasporto scolastico, degli impianti sportivi, tra un anno scade la convenzione per il centro sportivo. E' un tema su cui bisogna ragionare come anche quello della convenzione per la scuola materna. E' necessaria una revisione di strategie: la cosa che mi dispiace è che quel che avete trasmesso ai singoli programmi è stato un gestire l'ordinaria amministrazione, ma non avete trasmesso una visione, che andasse un po' anche al di là del 2020. Non mi accontento che quel che c'è in questo bilancio è quel che farete: per un'amministrazione è importante il bilancio di previsione, che è un atto formale che riflette una visione del futuro. E' mancata una visione del futuro su temi strategici: avete gestito l'ordinaria amministrazione. Altra cosa che manca, una *vision*, rispetto a quel che fanno gli altri Comuni. Tutto questo mi fa preoccupare per il futuro del Comune. Vi chiedo di porre maggiore attenzione a questi temi e trasmetterla. Quel che dite a noi lo dite anche a un gran numero di persone, anche noi siamo rappresentanza.

Sindaco: Ci sono altri interventi?

Bilancio pessimistico? No, realistico: come ho spiegato prima, aumento della pressione fiscale, ma mantenimento dei servizi. Abbiamo fatto questo aumento per garantire i servizi. Non c'è stato taglio, né intenzione: ripensarli sì, ma non s'è mai parlato di tagliarli. Se si vorrà ridurre la pressione fiscale dovrà essere un passaggio concreto e reale.

Sull'evasione, ho detto del recupero. Ma tutte le volte che prevedo accertamenti sull'evasione fiscale, devo prevedere un fondo crediti dubbia esigibilità che sterilizza l'effetto dei maggiori accertamenti. Quelle voci si compensano l'una con l'altra.

La copertura dei servizi. Si menziona il trasporto scolastico. Quest'anno è stato fatto un piccolo taglio. Il servizio va rivisto. In questo momento per alcuni è un lusso. Una cosa è il trasporto alle scuole dalla zone più disagiate, altra cosa l'organizzazione delle persone. E' un servizio di lusso e va pagato in modo diverso. L'ente non può continuare a garantire quel servizio a tutti gli studenti.

Impianti sportivi e fondazione, non è un tema che ci sfugge. Sarà un'occasione per ripensare rapporti e reciproci impegni. Ci stiamo già lavorando, con fondazione e centro sportivo, dove in più incontri abbiamo ricordato che dovrà essere ripensato il modo delle contribuzioni. Pensiamo a investimenti per contenere i costi della gestione del centro sportivo. Migliorare gli impianti permetterà un maggiore giro di utenti. Le modalità con cui l'ente dovrà garantire l'attività sportiva agli utenti di Azzano dovranno essere più precise.

La *vision*. Non confondiamo i documenti. Nel documento sono richiamate le linee programmatiche: in esse ci sono i punti letti dal Consigliere Candellero. Quel che vogliamo fare in questo paese. Non manca la *vision*. La declinazione sulle annualità deve tener conto anche di tutti gli altri documenti. Nel dup e nel pluriennale non posso prevedere opere se non posso prevederle nel pop perché non ho l'entrata certa. Il dup non è il libro dei sogni come negli scorsi anni. E' diventato un documento più concreto. Il libro dei sogni rimangono le linee programmatiche di inizio mandato che sono citate per la stesura del documento. Capisco che il documento lasci l'amaro in bocca, che si dica: non dà prospettive. Ma se si legge solo quello, senza leggere le linee programmatiche. Su quello c'è da lavorare, abbiamo delle idee. Qualche punto abbiamo dato. Gli investimenti abbiamo intenzione di farli. In questi anni abbiamo avuto lo spauracchio dei finanziamenti. L'accensione di mutui era penalizzata dal patto di stabilità. Non essendoci più questo meccanismo dove il finanziamento andava a peggiorare, possiamo accedere all'accensione di mutui. Le opere si può pensare di realizzarle così. Non prevedo il mutuo se non ho progetto e pianificazione degli investimenti anno per anno. Appena ci sarà nel dup vedrete apparire 'opera con finanziamento relativo'. Il libro dei sogni esiste, ma dobbiamo declinarlo nella concretezza del bilancio, che è un documento numerico. Spero di aver risposto. Secondo giro. Ci sono interventi? Candellero.

Consigliere Candellero: Vorrei dimostrare la positività che noi di Insieme per Azzano vorremmo trasmettere. A differenza di quanto asserito dal Consigliere Pergreffi, la nostra – lo abbiamo detto fin dalla prima seduta – non vuol essere un'opposizione negativa, viceversa vogliamo dimostrare

con i fatti che vogliamo essere concreti e collaborativi. Vogliamo incidere o quantomeno consigliare. Esprimere il nostro parere sperando che la Giunta ci prenda in considerazione.

Su questa premessa, sappiamo che i tempi sono duri. Non ci immaginavamo che l'ente avrebbe avuto, da qui ai prossimi cinque anni, una situazione più rosea. Si trattava di individuare le armi giuste per far fronte a questo momento. Si tratta di essere razionali, di individuare, nelle singole spese, essere più oculati nella spesa e nel controllo: il Consigliere Caglioni faceva riferimento al discorso del personale dipendente. L'amministrazione ha vincoli all'assunzione: l'indirizzo generale non dev'essere esternalizzare, ma far fronte con personale adeguato. I costi sono inferiori. La qualità del servizio è superiore. Qualche esempio. Sicurezza, telecamere. A parte l'ultimo taglio di 5.000 euro si è investito in tal senso. Io spererei che voi invece di tagliare deste prova di oculata gestione: le telecamere, che danno la possibilità di individuare le persone, le targhe; c'è una legge sulla privacy, non sta a me sapere che succede, chi ha infranto determinate norme, non ci tengo a saperlo, ma mi aspetterei che l'apparato fosse idoneo a segnalare al Sindaco utenti che gettano l'immondizia in posti non opportuni.

Verde pubblico. La vivibilità del paese, la sua allegria, non solo in occasione degli Azzano d'Italia ma tutto l'anno, passa dall'immagine. Il verde pubblico è importante in tal senso. La qualità della gestione del verde pubblico, quando non è in mano agli operai del Comune, è fatto in maniera non dico scandalosa, ma meno attenta rispetto alla qualità dimostrata dagli operai che han lavorato in questi anni. Il taglio dell'erba, la pulizia, l'asportazione del tagliato. Cespugli che si vedono in ogni dove, che non sono tagliati per tutto l'arco dell'estate: fortunatamente viene l'inverno, muoiono di freddo e seccano.

La pulizia delle strade. Ne ho parlato con il Sindaco. Auspicherei che il servizio fosse controllato. Non ci si può lamentare dei costi, constatare che le entrate sono inferiori; ma i servizi, che sono pagati, sono qualitativamente bassi. Se ci sono impegni per pulire le strade di Azzano, con una frequenza di 15 giorni, non è pensabile che ne passino 40, che saltino anche due passaggi. Il Comune non può pensare di sedersi, di non avere le modalità di controllare.

La raccolta differenziata. Ben venga il nuovo metodo, che da due anni è stato attivato anche nel Comune di Azzano. Sarebbe bello dare degli input positivi. La gente ci chiede: ok avevano detto che così avremmo risparmiato. Facciamo la raccolta differenziata. Non sarà al 100%. Magari neanche al 90%, però l'80%: diamo i dati, dei report sulla raccolta alla cittadinanza. Dimostriamo che questo dà un risparmio. Ma se non è dimostrato la gente perde fiducia nelle istituzioni.

Io ringrazio gli Assessori Zonca e Minelli. Le donne hanno un passo in più. Nel descrivere queste problematiche, c'è modo e modo. Talvolta questo pessimismo traspare dal modo di esprimere. Io stesso, se mi devo confrontare con qualcuno, sembriamo dei morti; invece, il modo in cui avete parlato delle problematiche voi Assessori uomini, tenetene conto se no ci addormentiamo.

Un esempio: il punto gioco. Noi ci affidiamo alla professionalità di chi conosce il comparto. Unire tutti i servizi: primavera, bimbi, gioco in un'unica entità, sarà più razionale; ma è possibile che questo punto gioco, che ha avuto tre sedi in pochi anni, sostenga alti costi? Non sarebbe stato meglio pensarci prima? S'è speso qualche migliaio di euro per creare una nuova sede qualche anno fa, e oggi siamo lì a trovarne un'altra.

Sindaco: Consigliere Pergreffi.

Consigliere Pergreffi: La programmazione del punto gioco – ultimo punto trattato – viene dalla passata amministrazione. Puntualizzo che quando è stato creato il nuovo punto gioco al Centro Marchesi, non si pensava che le suore andassero via dalla scuola materna. Quando si sono liberati i locali della scuola materna (quando è stato creato il punto gioco le suore c'erano e erano in perfetta salute), nessuno pensava che le suore andassero via. Se lei lo sapeva già nel 2010 doveva venire a dircelo! *(parla con il Consigliere Candellero)* Mi sa che lei è arrivato dopo, nel cda della scuola materna, nel 2009/10 non c'era. Le suore c'erano, la programmazione non era trasferire il punto gioco nella scuola materna, un progetto che è arrivato in un secondo tempo, pensando a un

risparmio per l'ente. Portare un servizio nella scuola materna, dov'è presente una serie di professionalità che possono servire per il punto gioco, riduce il costo. Si va alla normativa, 0-6 anni, prevede un percorso univoco, è un progetto che si condivide nella scuola materna, ma con una normativa statale e regionale che porta in questa direzione.

La raccolta differenziata. Si sente in tutte le televisioni, si legge sui social network, sui giornali, è lo scopo del governo in carica anche se non lo condividiamo. È il *green new deal*: pensare a un futuro sostenibile. A Azzano la raccolta fatta con questo metodo ha portato un 92% di differenziato: già questo oltre al risparmio che arriverà – si vedrà se vorranno riaprire i problemi del riciclo, delle tariffe bloccate perché sono aumentate le autorizzazioni dello Stato e della Regione, ma a livello statale sono bloccate, è una conseguenza. Dopo mi risponderà. (*al Consigliere Candellero*) Lo scopo è aumentare la raccolta differenziata, la gente deve pensare che il proprio territorio va coltivato, altrimenti ci riempiamo di plastica ecc. Comunque sia è una cosa positiva. Se si abbasseranno i costi, era l'obiettivo, ma erano due, abbassare i costi e avere un mondo più pulito. E' fondamentale. Faccio un richiamo al Sindaco. Nell'ufficio ambiente non ci sono le persone giuste. Se le critiche sono fatte a un ufficio ambiente che non controlla a dovere il territorio, non riesce a programmare, non porta avanti, sarebbe il caso, signor Sindaco, di richiamare quelli dell'ufficio ambiente perché non sanno fare il loro mestiere. Grazie.

Sindaco: Faremo le verifiche del caso. Rassicuro il Consigliere Candellero che l'anno prossimo passeremo a una versione cantata del bilancio, in modo tale che noi uomini, noi, non facciamo annoiare, e nemmeno quelle donne che non sono state ricomprese fra le più interessanti.

Ancora sulla questione rifiuti. Il risparmio c'è già stato. Negli altri Comuni dove non si fa la raccolta puntuale crescono le tariffe: sono aumentati i costi e si sono ridotti i ricavi. La plastica e la carta non si vendono più come prima. Sono crollate le entrate delle società che fanno la raccolta. Se non avessimo adottato la tariffa puntuale, avremmo avuto un aumento della tassa. La riduzione si vede anche sull'aumento che non c'è stato. L'aumento dove c'è stato è forte, dal 10 al 40%.

Il personale: sono d'accordo, se residente il personale lavora meglio. Ma il personale attualmente in organico sta andando in pensione. Non è detto che il nuovo personale, prima si poteva assumere direttamente, gli operai senza neanche il concorso. Adesso andremmo per concorso. Non ci assicura personale del territorio, il servizio avuto finora. Il territorio è cresciuto, in maniera sostanziale: sono aumentare le aree verdi, le strade; già adesso il personale che abbiamo è in difficoltà, se avessimo solo il personale, non potremmo garantire. Già la gente si lamenta dei tagli del verde, in parte li fa il personale e in parte una società esterna. La gente si lamenta perché vuole uno stile campo da golf. E' più bello da vedersi, ma bisogna tenere un equilibrio tra costo e risultato. Con una società si va per tagli programmati. Con il personale interno si compensano. Il personale non ce la fa a star dietro a questo lavoro. Per tanti lavori interni, sono importanti: per esempio, quando abbiamo fatto il trasferimento nell'altra sede, l'ha fatto il personale interno. Abbiamo abbattuto i costi. Non si garantisce lo stesso servizio da oggi in poi con tre operai. Saranno reintegrati. E' in fase di attenta revisione, questa gestione, per vedere se ci sono alternative. Le alternative, società esterne, costano, ma non tanto di più. Se lo rapporto ai tre operai che abbiamo adesso, è impensabile. Non è però pensabile avere un ente senza operai interni. Uno o due, uno che faccia da coordinatore ci vuole. Nella pianta organica per il momento sono ancora previsti tre operai.

Lo spostamento del punto gioco. Nessun Comune è una realtà granitica. Deve considerare le mutate opportunità. Nell'ottica delle visioni di cui si parlava, s'è razionalizzato. I servizi 0-6, prima infanzia e genitori sono stati portati in un unico polo famiglia. E' la destinazione ideale per una certa fascia di età e tipo di esigenze. Gli investimenti già fatti non sono perduti. Gli spazi sono riutilizzati. Valutiamo di portare il centro di aggregazione giovanile in quegli spazi. I giovani sarebbero più vicini al paese, alla biblioteca, al punto di studio, la sala musica, l'auditorium, un altro spazio per i giovani, nell'ottica di quel che c'era scritto in quelle linee di mandato, che anche per la fascia di età dei ragazzi più grandi ci sia un polo e un punto dove possano avere un servizio più aggiornato, anche per le loro esigenze. Quel che c'è adesso per quanto buono sia, non risponde

alle esigenze di tutta la fascia di età, 13-18 anni. L'idea è pensare allo spazio del Centro Marchesi, con quella destinazione.

Dichiarazione di voto. Consigliere Foresti.

[-16']

Consigliere Foresti: La dichiarazione di voto è contraria.

Posso capire che nel documento unico di programmazione metterete solo le cose fatte, ma mi aspetto che nelle presentazioni degli Assessori emergano le idee. Mi preoccupa non tanto che in dieci anni le cose cambino e si debba cambiare la logistica. Fino a due minuti fa non avevo sentito un'idea sul Centro Marchesi. Poi salta fuori che l'idea è metterci il centro di aggregazione giovanile. Noi ci aspettiamo questo: quando c'è nel documento programmatico, c'è anche la trasmissione di quello che sarà. Si sleghi dal tecnicismo. Un conto sono le linee programmatiche, sono fatte una volta ogni cinque anni. Poi c'è la verifica. Siamo obbligati a farla. Il confronto tra linee e quanto riportato nel dup. Che son stati tolti mille euro di qua e dati là, mi interessa anche. Ma vi chiederò, quando presentate un bilancio, che emerga il futuro di Azzano, le idee. Il confronto tra un'opposizione e una maggioranza, è sulla visione, non su dove sono spesi 2.000 euro. Noi insistiamo su questo punto: non fermiamoci al tecnicismo del dup. Una visione tecnicistica non consente un ideale.

Raccolta differenziata: nessuno discute la raccolta puntuale. Noi la dicevamo sette anni fa. Voi dicevate: non la facciamo perché poi la gente va a mettere i sacchetti ... possiamo andare a ripescarle. *(le trascrizioni dei Consigli Comunali di sette anni fa; ai Consiglieri di maggioranza)* Se ci fermiamo al problema perdiamo la visione! Se ci limitiamo a un imbecille che mette la cosa lì, perderemo l'obiettivo finale, quello che abbiamo sempre richiesto a questa amministrazione. Non limitiamoci al tecnicismo e alla problematica. Le visioni possono cambiare: ci sono i mutamenti; ma da voi non emerge mai nulla. La raccolta puntuale la sosterremo sempre. Ha raggiunto il 90%, ma è cambiato il meccanismo di calcolo della percentuale. Il passaggio dal 70 al 90% è dovuto a quello, stiamo parlando di Azzano! *(parla con il Consigliere Pergreffi)* Quando ho letto sul giornale che è uno dei paesi migliori, ne sono orgogliosa. Non diteci che siamo contro. I dipendenti abbiamo detto di valorizzarli. Non di mortificarli o trovare il capro espiatorio. Non m'interessa, non so lei dove lo vede. Abbiamo detto che in sede di revisione generale si potrebbe <considerare di assumere nuovo personale>. La situazione del personale è preoccupante. Hanno dato tutti le dimissioni: fra dimissioni e pensionamenti si verificano situazioni spiacevoli. Gente che torna e se ne rivà dopo un anno: è preoccupante. Non esternalizziamo per forza. Rivediamolo. Non prendete frasi a caso, per decidere voi cosa vogliamo dire noi. Il personale va valorizzato. Fate le vostre valutazioni.

Per tutti questi motivi – spero di essere stata chiara – noi voteremo contro.

Sindaco: Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alle votazioni.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0. Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

(parla con il Segretario)

Scusate. La votazione è doppia. Diamo buona la prima, per il punto precedente.

Per il secondo punto, per il bilancio.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0. Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 7, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Undicesimo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE TESTO CONVENZIONE PER LA COGESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE DISABILI TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO E GRASSOBBIO - DURATA DAL 07-01-2020 AL 31-12-2023.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Lorenzi Federico, Previtali Claudia,

Illustra l'Assessore Persico.

Assessore Persico: Mi scuso per prima. Personalmente, condivido le osservazioni del Consigliere Foresti. Sullo spazio giovanile, mi sono reso disponibile per un confronto.

Si tratta del rinnovo della convenzione per l'accesso degli utenti di Grassobbio al nostro servizio. Il testo della convenzione è rinnovato per il 2021-2023, la durata dell'appalto. Il servizio è offerto nell'ambito di Dalmine. E' regolato il servizio formazione autonomia è disciplinato con legge regionale.

La convenzione ha dato esiti estremamente positivi negli interventi sui ragazzi disabili. La convenzione regola l'accesso degli utenti residenti in Grassobbio convenzionati con Azzano, presso il servizio integrato disabili posto nelle scuole medie; in essa c'è una serie di articoli che [...] identificano il ruolo educativo. Le modalità operative. Sono norme regolatrici dell'appalto. Il Comune convenzionato si impegna a garantire la programmazione educativa (*l'Assessore Persico sta dando lettura integrale degli articoli del testo della convenzione*)

Sindaco: Apriamo il dibattito. Ci sono interventi? Ok. Passiamo direttamente alla dichiarazione di voto. Caglioni.

Consigliere Caglioni: Voteremo sì all'approvazione di questo testo. Le azioni che un ente svolge soprattutto sull'ambito dei servizi sociali, in rete con altri enti, in questo caso con un altro Comune, sono sicuramente da promuovere. Mettere insieme buone prassi, che in questo caso questo Comune ha portato avanti da anni, e che rappresentano non dico un'eccezione, ma un fiore all'occhiello, della nostra qualità dei servizi offerti, è cosa da portare avanti. E' importante favorirla, e Invitiamo l'amministrazione a pensare a come mettere a posto anche altre situazioni. Grazie.

Sindaco: L'integrazione dei servizi con altri enti è una delle poche strade per razionalizzare i servizi che saranno messe in campo per contenere la spesa.

Passiamo alle votazioni.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

A questo punto chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti per la pazienza di arrivare a quest'ora.

Scusate. Per noi è una giornata particolare. Ricordiamo una persona che ci era molto cara. L'ex Vicesindaco, Sergio Vavassori. Detto il Vava. Sono sette anni. Fa piacere vedere che a distanza di tantissimi anni, in tutto il paese è ancora una figura ricordata, nel bene e nel male, ma sempre con un sorriso da parte di tutti. Un pensiero oggi va a lui. Grazie.